

## Delibera n° 1727

Estratto del processo verbale della seduta del  
**16 settembre 2016**

**oggetto:**

LR 7/2008, ART 7. ISTITUZIONE SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT3330010 VALLE DEL RIO SMIARDAR.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	assente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione di siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), in cui si trovano tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II della Direttiva stessa;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

**Visto** il decreto del 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002, concernente "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

**Preso atto** che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 59 SIC e 8 ZPS, istituiti con le deliberazioni della Giunta regionale n. 435/2000 n. 327/2005, n. 228/2006, 79/2007, 217/2007, 1018/2007, 1151/2011,34/2012, 1623/2012, 945/2013 e 439/2016, elencati nelle decisioni 2015/2370/UE e 2015/2369/UE e che, con la deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2006, n. 1723, è stata adottata la banca dati della rete Natura 2000 e sono stati adeguati i perimetri alla Carta Tecnica Regionale al fine di consentire una precisa e dettagliata individuazione dei siti, riferita ad elementi riconoscibili del territorio;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 in attuazione dell'articolo 3 della direttiva Habitat;

**Visto** in particolare l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008 ai sensi del quale "i pSIC e le ZPS sono individuati con deliberazione della Giunta regionale pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. La Regione comunica l'individuazione dei pSIC e delle ZPS al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

**Atteso** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in esito al seminario biogeografico tenutosi con la Commissione europea a Roma in data 7 e 8 ottobre 2015, con nota n. 0021834 del 6 novembre 2015 ha rappresentato all'Amministrazione regionale l'urgente necessità di valutare l'istituzione di un Sito di importanza comunitaria (SIC) a tutela della rara libellula di interesse comunitario denominata *Cordulagaster heros*, inclusa negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE;

**Atteso che** l'Assessore alle Infrastrutture e Territorio con generalità n. 787 del 4 maggio 2016 ha comunicato che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha dato indicazione di valutare l'istituzione di nuovi siti di importanza comunitaria (SIC) per la tutela delle specie di interesse comunitario elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE *Eleocharis carniolica* e *Cordulegaster heros*;

**Vista** la nota 0008131 del 02/03/2016 con cui il Servizio paesaggio e biodiversità rende nota l'intenzione di istituire un sito di importanza comunitaria nel comune di Cormons per la tutela della specie *Cordulagaster heros*, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 7/2008 e la nota 0015793 del 18 maggio 2016 con cui il Servizio paesaggio e biodiversità comunica al Comune di Cormons l'avvio del procedimento istruttorio per l'individuazione del sopraccitato sito;

**Atteso** che il Servizio paesaggio e biodiversità dell'amministrazione regionale ha stipulato un rapporto convenzionale di collaborazione con il Museo friulano di storia naturale per verificare l'attuale presenza e distribuzione, tra l'altro, della specie *Cordulagaster heros* in regione, mediante l'analisi della letteratura scientifica esistente e la realizzazione di specifiche indagini di campo;

**Preso atto** dei dati raccolti e della bozza di Formulario Standard Natura 2000 del sito IT3330010 Valle del Rio Smiardar consegnati in data 31 agosto 2016 dal Museo friulano di storia naturale;

**Verificato** che in comune di Cormons, nel Bosco di Plessiva lungo il corso del Rio Smiardar, è stata accertata la presenza della più importante popolazione regionale e nazionale di tale libellula;

**Atteso** che in data 26 maggio 2016 e 28 luglio 2016 si sono tenuti due incontri informativi con gli amministratori locali e la popolazione di Cormons nel corso dei quali sono stati illustrati i motivi che rendono necessaria l'istituzione di un'area protetta, con particolare riferimento alle peculiarità naturalistiche del sito; è stato inoltre proposto il perimetro motivandone la delimitazione sulla base di considerazioni ecologiche e sono stati illustrati gli obiettivi di conservazione del sito anche in rapporto alle attività che si svolgono sul territorio;

**Preso atto** delle sintesi degli incontri informativi nelle quali si riportano gli argomenti trattati e le osservazioni pervenute;

**Vista** la mappa del sito IT3330010 Valle del Rio Smiardar, digitalizzata su CTRN e riprodotta, in scala 1/10.000, nell'allegato A alla presente deliberazione predisposta dal Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**Visto** il Formulario standard Natura 2000, conforme al modello di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011, concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000 (notificata con il numero C(2011) 4892), recante identificazione, localizzazione, informazioni ecologiche, descrizione, stato di protezione, fenomeni e attività del sito IT3330010 Valle del Rio Smiardar;”, costituente allegato B alla presente deliberazione;

**Preso atto** che l'individuazione del sito di importanza comunitaria IT3330010 Valle del Rio Smiardar;” comporta, ai sensi della decisione della Commissione di cui al punto precedente, la classificazione del sito Natura 2000 in sito di tipo B, ovvero proposto sito di interesse comunitario (pSIC) di cui alla Direttiva 92/43/CEE senza rapporti con altri siti Natura 2000;

**Ritenuto** necessario trasmettere urgentemente la presente deliberazione, corredato degli elaborati tecnici, allegati A e B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio;

La Giunta regionale all'unanimità,

#### **delibera**

**1.** Per le motivazioni esposte in premessa, è individuato, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE "Habitat", dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 357/97 e dell'articolo 7 della legge regionale 7/2008, il proposto sito di importanza comunitaria IT3330010 Valle del Rio Smiardar identificato dalla mappa redatta sulla CTRN riprodotta, alla scala 1/10.000, nell'allegato A e dal Formulario standard Natura 2000, allegato B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante;

**2.** L'area individuata al punto 1 entra a far parte delle rete Natura 2000 di cui all'articolo 3 della direttiva 92/43/CEE e, pertanto, è soggetta agli obblighi di cui agli articolo 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 357/1997, agli obblighi di cui al Capo III della legge regionale 7/2008 e alla deliberazione della Giunta regionale di data 11 luglio 2014, n. 1323 relativa all'applicazione della valutazione d'incidenza.

**3.** La struttura regionale competente in materia di biodiversità è incaricata di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea e di informare dei contenuti del presente atto le Amministrazioni locali e le associazioni dei portatori di interesse maggiormente rappresentative.

**6.** È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

